

## CIGLIANO

### «Non scrivo mai storie che finiscono male»

Piacevole incontro con Bice Cairati

**Cigliano** - Sveva Casati Modignani è una firma conosciuta in tutto il mondo: ventidue romanzi di successo, tradotti in molte lingue e alcuni divenuti film e sceneggiati televisivi. Ma è anche una persona "vera", al secolo Bice Cairati, che insieme a



Nulla Cantaroni (morto nel 2004) aveva utilizzato questo pseudonimo. Questo l'eccezionale personaggio che è stato ospite a Cigliano per il ciclo "La parola all'autore: letteratura come vita", grazie alla biblioteca e alla collaborazione, sperimentata per la prima volta, con il Sistema bibliotecario della Piana Verellese. Davanti al numeroso pubblico, un po' intimidito dalla fama dell'ospite, Sveva - Bice ha raccontato di sé, di come è arrivata al successo e dei suoi due ultimi romanzi, "Un amore di marito" e "Mister Gregory". Simpatica, autoironica, ha esordito dicendo: «Consideravo gli uomini un po' come "optional", ma quando ho avuto la fortuna di restare vedova, mi sono resa conto che ci sono uomini straordinari, ho fatto pace con loro e mi è venuta voglia di raccontare di una bella figura maschile che, come accade per tutti i miei racconti, mi è stata ispirata da una storia vera. Naturalmente, personaggi e nomi non sono riconoscibili».

Figure esistite quindi, come Gregory, conosciuto quando l'autrice ha sog-

giornato in uno dei suoi alberghi in America e ascoltato la sua storia.

Persona estremamente positiva, Sveva afferma che non può pensare di raccontare una storia nella quale i personaggi finiscono male, "perché già nella vita reale accade... Io mi arrabbio se vedo un bel film con una fine drammatica...". «Cosa ne so degli uomini? - si è sovente chiesta raccontandoli - Ma poi loro pensano? A loro manca qualcosa che abbiamo noi donne e a noi manca qualcosa che hanno loro». Cresciuta in un ambiente dove l'uomo comandava sempre, la scrittrice ha poi cercato di capire gli uomini, rivalutandoli da un panorama di figure presentate da radio, Tv, giornali, stereotipi demoralizzanti che non corrispondono al vero. E in vista, ora, c'è un suo nuovo romanzo che uscirà in aprile, sempre su una storia vera, che le era stata raccontata a un cocktail, su un amore durato 28 anni, con gli amanti che si vedevano solo una volta l'anno, il 22 dicembre.

**Fernanda Civati**